



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RMIC85700Q: ENZO BIAGI

**Scuole associate al codice principale:**

RMAA85700G: ENZO BIAGI

RMAA85701L: SCUOLA MATERNA L. ANGELINI

RMEE85701T: PLESSO L. ANGELINI

RMEE85702V: PLESSO DI S.M. DI GALERIA

RMEE85703X: PLESSO TRAGLIATA

RMMM85701R: M. PERIELLO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggioranza dei risultati non è sempre nella media delle scuole con simile contesto socio economico e culturale. Per le discipline di Italiano e Matematica delle classi quinte primaria alcuni risultati superano i Benchmark. La variabilità dentro le classi della scuola secondaria è superiore ai Benchmark.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono accettabili. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di Matematica, a volte superiori alla media nazionale. I risultati nelle prove INVALSI di italiano e Inglese sono generalmente poco soddisfacenti.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è attento alle problematiche degli alunni BES, come si evince dalla cura particolare dedicata dalla Presidenza a questo ambito e dalla costante ricerca in ambito valutativo e didattico. Anche l'aggiornamento dei docenti negli ultimi anni è stato essenzialmente indirizzato a sostenere tali aspetti, sebbene bisognerà insistere sulle metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. Si rende necessaria una riflessione, nelle sedi opportune, per tentare di superare (o almeno limitare in parte) le residue difficoltà di ordine organizzativo che impediscono la realizzazione di un'efficace e più mirata azione formativa. Il recupero è un obiettivo prioritario del nostro Istituto.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole e le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Alcune caratteristiche peculiari del tessuto sociale in cui opera l'Istituto rendono a volte complessa una piena e consapevole partecipazione da parte delle famiglie alle regole e alle attività della comunità scolastica.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riequilibrio tra le fasce di livello degli alunni di terza secondaria

### TRAGUARDO

Avvicinamento stabile (verificabile per almeno tre anni) ai benchmark territoriali e nazionali in riferimento alle fasce di livello degli alunni in uscita dalla scuola secondaria



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare l'utilizzo del curricolo per competenze per rafforzare l'identità dell'Istituto Comprensivo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Garantire il reale successo formativo di tutti e di ciascuno mediante un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva che valorizzi pienamente le potenzialità di ciascuno;
3. **Ambiente di apprendimento**  
Tener conto delle difficoltà del contesto in cui si opera e partire dai punti di forza degli alunni utilizzando strategie didattiche attive, partecipative e costruttive
4. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare l'accoglienza degli alunni BES e alunni stranieri
5. **Continuità e orientamento**  
Migliorare il processo di continuità educativa e didattica ponendo particolare attenzione alle classi ponte.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Diffondere e condividere l'identità valoriale dell'istituto, tramite un confronto nelle opportune sedi collegiali
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare il clima scolastico, attraverso strategie didattiche laboratoriali, attive e innovative
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare i processi di informazione/formazione alle famiglie e agli alunni sui regolamenti d'istituto per una partecipazione più attiva alla crescita educativa, al fine di creare un benessere fondato su regole condivise da tutti (frequenza, puntualità, minori assenze) e in cui ciascuno si riconosca.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Diffusione di pratiche consapevoli per la promozione delle competenze chiave negli alunni.

### TRAGUARDO

Creazione di un percorso condiviso e strutturato sulle competenze chiave con il conseguimento del livello intermedio per almeno il 40% degli studenti in uscita dalla scuola secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare l'utilizzo del curricolo per competenze per rafforzare l'identità dell'Istituto Comprensivo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare in maniera sistematica le competenze trasversali raggiunte dagli alunni
3. **Ambiente di apprendimento**  
Tener conto delle difficoltà del contesto in cui si opera e partire dai punti di forza degli alunni utilizzando strategie didattiche attive, partecipative e costruttive
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, competenze ispirate ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare il clima scolastico, attraverso strategie didattiche laboratoriali, attive e innovative



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Preso atto che la maggior parte dei nostri alunni in uscita si assesta su fasce medio-basse, si intende riequilibrare tale tendenza per garantire a tutti il successo formativo sostanziale. Un'attenta riflessione sul curricolo della scuola, unitamente all'esame dei risultati ottenuti, ha determinato la scelta di operare su una precisa area di intervento: " le competenze chiave". Per la nostra scuola è importante ritrovare l'orizzonte e il senso pedagogico dell'azione educativa che sta alla base dell'esperienza di insegnamento e apprendimento. Le due priorità si integrano bene con i principi di parità e accesso all'istruzione per tutti e ciò è



in linea con l'identità valoriale dell'Istituto comune e condivisa. Questa identità è il motore del PTOF e dei documenti ad esso correlati.